(Conto Corrente colla Posta)

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
PETRUS Archiep. Utinen

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Anno XI — N 147

Lunedì 4 Luglio 1910

Il passaggio alla discussione degli articoli

Il passaggio alla discussione degli articoli è stato dunque approvato. Una sconfitta, dunque. Non la sconfitta politica che s'attendeva l'Estrema, perchè Luzzatti non vi ha voluto porre la fiducia politica, ed il voto non ha quindi delineato maggioranza e opposizione: inoltre Credaro ha assicurato che nessuna intenzione settaria c'era nel progetto; non vi fu quindi una affermazione anticlericale nel voto parlamentare, qualunque sieno per essere le conseguenze aticlericali e settarie del nuovo ordinamento.

Ma la sconfitta c'è stata.

Più però che questa sconfitta tecnica ci duole la jattura dell' Italia, quella jattura che è contenuta puramente nel voto. Perchè esso è un tralignamento dello spirito e delle tradizioni italiche; spirito e tradizioni d'autonomia e di vita locale.

Questa sconfessione del passato millenario d' Italia dovea tanto meno aver corpo oggi dopo tante dolorosissime esperienze fatte colla burocratizzazione delle scuole medie, delle Ferrovie, ecc. ecc.. La storia non ha ancora temprato, col dolore dell'esperienza, i nostri legislatori.

A dare una maggioranza così pletorica per il passaggio agli articoli hanno contribuito molte cause. L'Estrema ha votato compatta come si trattasse di una affermazione anticlericale, esclusa dal Governo; i sonniniani ed i giolittiani furono favorevoli perchè il Governo vi avea tolto qualsiasi carattere settario, ed i primi anche per solidarietà con Daneo, cui si deve gran parte del progetto. I giolittiani dovettero votare perchè Giolitti corse affannosamente fra i suoi per scongiurare una crisi che lo toglierebbe troppo presto ai suoi riposi.

Ci fu una confusione, una contraddizione tra gli oratori del Governo, della Commissione, dell'Estrema che invero non deve allietarli del successo ottenuto.

Del resto è evidente, come risulta dalla discussione sul primo articolo avvenuta ieri, che molti deputati che pur diedero il loro *sì* si riservarono la loro parte nella discussione degli articoli.

Ad ogni modo ben triste lo spettacolo offerto dalla Camera che, per elargire un salvacondotto al Luzzatti che ad ogni costo ama la tresca indecente coll'Estrema sinistra — per contingenze puramente parlamentari volute crearsi da Luzzatti — fa sacrificio di altissime idealità nazionali.

Il voto.

Sabato parlò prima Ciccarone e poi V. E. Orlando in senso favorevole al progetto e anticlericale. Così l' ex ministro Rava. *Credaro*, ministro, nel suo discorso dice che si occupa solo della parte tecnica. Egli dice che non si ferisce l'autonomia, perchè la scuola è già avocata allo Stato.

Difende l' istituzione da lui proposta del consiglio provinciale scolastico, dimostrando che le basi del nuovo ordinamento sono quelle stesse della legge Casati.

Insiste perchè la maggioranza di esso sia costituita da elementi tecnici anzichè da elemento elettivo locale, sia perchè tali elementi tecnici possono portare un prezioso contributo, sia perchè per tal modo si impedisce che nel consiglio scolastico giunga l'eco di competizioni locali. (*Approvazioni*). Contro il timore poi che si voglia fare di esso uno strumento politico sta il fatto che a presiederlo è chiamato invece del prefetto, come al presente, il provveditore agli studi. (*Benissimo*).

Consente in alcune modificazioni proposte nella discussione.

Ammette che il nuovo regime possa essere esteso anche a comuni che essendo capoluoghi di circondario abbiano meno di diecimila abitanti, e che possano essere esclusi quei comuni che, non essendo capoluoghi di circondario, abbiano dato prova di saper adeguatamente provvedere agli obblighi della scuola.

Tali temperamenti non hanno però nulla di comune coi concetti propugnati dall'on. Meda, che tenderebbero a sovvertire il fondamento stesso della legge. Mantiene fermo l'art. 50 bis affermando che esso non menoma per nulla la libertà didattica e il diritto dei padri di famiglia. (Benissimo). Ammette che gli alunni di scuola privata che non superino l'esame non debbano essere obbligati ad iscriversi nelle scuole pubbliche: essi dovranno però ripetere l'esame e le scuole da cui provengono saranno denunciate al consiglio provinciale scolastico per gli opportuni provvedimenti.

Circa la questione dell' insegnamento religioso dichiara che la presente legge nulla innova allo stato di diritto vigente e spera che la Camera non gli farà il torto di credere che in questa, come in qualsiasi altra questione, egli cerchi di occultare o dissimulare il suo pensiero.

Torre, relatore, dice che gli oppositori vorrebbero sostanzialmente aumentare le attribuzioni e le ingerenze dei comuni di fronte al nuovo carico che si assume lo Stato, così che più di autonomia comunale essi sono sostenitori dell' invadenza comunale.

Essi vorrebbero che il Comune fosse il direttore spirituale della scuola, com' è, ad esempio, nel Belgio, ma quale non è mai stato in Italia.

All' on. Daneo, che ha affermato che il suo primo disegno tutelava l' autonomia comunale nella composizione del consorzio provinciale, fa osservare che il nuovo progetto aumenta la rappresentanza dei comuni nel consiglio. (Interruzioni del deputato Daneo).

Non comprende come in questa legge siasi voluto ravvisare un attentato alla libertà di insegnamento, un tentativo di scristianizzare la scuola. Tuttociò è mero artificio: nessuna scuola è più dell'Italiana aperta a tutte le tendenze, a tutte le opinioni, a tutte le fedi. (Benissimo).

Segue una sfilata interminabile di ordini del giorno; quello di Carlo Ferraris (tendente a limitare l'azione della legge solo ai Comuni negligenti) e lo svolgimento, è rumoreggiatissimo dall' Estrema, che gli grida: Viva Cameroni! Viva il Vescovo di Casale! Sacristano dei preti! Accentratore dei telegrammi dei parroci!

Finalmente parla Luzzatti, il quale dice che deve pur rispondere a ben 1500 petizioni che, venute da ogni parte d' Italia, sono tutte mosse da un medesimo intento (bene) e protestano contro questo disegno di legge come offensivo per la libertà di coscienza e di insegnamento e della autonomia dei Comuni.

Ora l'oratore, sicuro interprete della maggioranza della Camera che rappresenta la sovranità nazionale, respinge queste proteste ritenendo che chi le ha dettate sia stato sorpreso nella sua buona fede. (Vivissimi, prolungati, reiterati applausi).

Toglie il carattere di fiducia al voto.

Infine si fa l'appello nominale e rispondono no 25 e sì 380.

I *no* sono:

Arrivabene, Bonomi P., Bricito, Brunialti, Cameroni, Chiozzi, Coris, Cornaggia, Corniani, Degli Occhi, Ferraris E., Giusso, Indri, Longinotti, Maraini, Miari, Montresor, Nava C., Pagani Cesa, Pecoraro, Rebaudengo, Roberti, Serristori, Stoppato, Torlonia.

Sì risposero: Ancona, Chiaradia, Girardini, Luzzatto, Morpurgo Rota F., Moschini, Odorico, Hierschell.

Valle non partecipò al voto.

La Camera di ieri

Le difficoltà all'articolo 1.

Roma, 3. — Nella seduta ant si discutono le ferrovie calabresi. Nella pomeridiana dopo le comunicazioni si approva il progetto per la tassa di soggiorno nelle cure climatiche e altri progetti. Si passa poi al progetto per la scuola elementare. Baslini, Ferrero, Daneo, Rubini, vogliono aumentare nel Consiglio l'elemento elettivo. Altri propongono varii emendamenti. Si conclude col sospendere la discussione per trovare un accordo.

Le vacanze.

Roma, 3. — Pare accertato che posdomani la camera prenderà le vacanze, dopo approvato il progetto della scuola.

SENATO.

Roma, 3. — Il Senato approvò ieri il bilancio della Marina.

Oggi discusse il progetto per la sistemazione dei bacini montani.

Le elezioni a Trapani.

Trapani, 3. — Il partito dell'on. Nasi ha raccolto oggi nelle elezioni amministrative 1608 voti; quello del blocco dell'opposizione 922.

La morte dell'on. Scaglione.

Ieri è morto a Roma l'on. Gaetano Scaglione, deputato del collegio di Gerace Marina (Calabria).

Aveva 51 anni, lascia la moglie e due figli.

Quel clericalone di "Vorwärts!,,

L'organo del socialismo tedesco, il *Vorwärts*, aveva recentemente da Roma una corrispondenza sul contegno del partito socialista italiano riguardo alla proposta di fondare in Italia un nuovo *Partito del Lavoro*. Mastica amaro il collega, ma sputa delle scottanti verità intorno al riformismo italiano. Sentite.

« Il contegno dell'*Avanti!* in questa questione non stupisce, ma ha grande importanza pratica per la vita del partito. L'organo centrale di un partito politico che, secondo il suo programma e la sua storia, deve considerarsi il procuratore degli interessi del proletariato, commenta con poche parole accademiche la comunicazione che sorgerà un nuovo partito non accanto a lui, ma contro di lui.

« Il riformismo italiano ha dunque l' intenzione di dissolversi nel partito operaio. Questa sarebbe, secondo la sua concezione, la direttiva del rinnovamento sociale. Bisognerà però domandarsi se sia per il partito decoroso aspettare la fine dalla grazia del successore. Non sarebbe meglio si ritirasse prima d'essere costretto a rinunciare di fatto dopo aver rinunciato idealmente a compiese la missione alla quale non si sente più chiamato? Se il partito compie il suo dovere verso il proletariato non sappiamo che dovrà fare il nuovo partito del lavoro: se questo dovere il partito non lo compie vi sono due vie: trasformare il partito in modo che possa adempiere il suo compito, oppure scioglierlo e lasciare il compito ad altri, in questo caso alle organizzazioni operaie. Sono di questa opinione il proletariato italiano e la piccola ala intransigente dei socialisti Italiani? ».

Fin qui il corrispondente; e il grande organo tedesco commenta per suo conto:

« Non è molto tempo, ci si proponevano a modello, e non soltanto da borghesi, i riformisti italiani, questi professori geniali, letterati eruditi, scrittori brillanti. Non godono essi difatti quella uguaglianza di diritti alla quale noi socialisti tedeschi dobbiamo rinunciare ed il cui conseguimento pare ad alcuni nostri compagni la meta più bella? Col re essi trattano quasi col tu e al ministero danno con piacere il voto di fiducia. Essi sono prudenti e saggi e di facile accontentatura, non così dommatici, intolleranti e inflessibili come i socialisti tedeschi. I successi di questa vantata tattica? La separazione del movimento operaio dal partito, al quale restò soltanto « la scelta di ritirarsi o di irrigidirsi in una sètta politica che appare agli operai simile ad ogni altro partito radicale e presentante gli stessi difetti ». In Germania invece i legami fra movimento operaio e partito, non furono mai stretti come ora, grazie alla tattica marxistica, che ha per norma suprema l' interesse del movimento operaio.

La politica marxista che insegna a difendere gli interessi di classe degli operai contro il capitale in tutti i campi della vita sociale è il contrario della confusione riformistica che « or qui or là fa concessioni di cui non conosce l' importanza alla borghesia a strati arretrati di operai; che crede di aggirare l'avversario e finisce coll'essere aggirata sempre; che nella speranza di acquistare forza colla condiscendenza perde la sua sorgente di potenza di ogni partito operaio, cioè, la fiducia della classe operaia ». Il riformismo italiano non pare molto lontano da questa fine ».

Tutto vero; ma crede il *Vorwärts* che importi assai delle sorti vere dei lavoratori ai professori geniali, ai letterati eruditi, agli scrittori brillanti e a certi vecchi capitalisti, che nel partitone hanno trovato una comoda nicchia e molti elettori? E' il gregge — utile e... bastonato — che loro sta a cuore: non vedono i rigidi marxisti d'oltr'Alpe come da noi si formano allegramente i blocchi più... capitalistici a tutto profitto delle... classi operaie? Il partitone creperà? Viva l'astrologo che non è un clericale: avremo un pagliaccio di meno nella vita politica.

DALLA PROVINCIA

Giunta prov. amministrativa

DI UDINE.

(seduta del 2 luglio 1910)

Affari approvati

Udine. Aumento salario ai custodi delle latrine pubbliche e delle pompe d'incendio. — Id. Ferrovia Udine-Mortegliano. Autorizzazione ad attraversare la strada di Lumignacco. — Tolmezzo. Mutuo con la Cassa di Risparmio di Udine. — Lauco. Aumento salario al regolatore dell'orologio. — Lusevera, Pinzano, Tramonti di Sopra. Tassa cani. — Casarsa. Contributo annuo per l'ufficio postale. — Ampezzo. Concessione piante alla Ditta Piussi. — Cercivento. Concessione area a Boschetti Daniele. — Osoppo. Regolamento impiegati: aumento stipendi al Segretario.

Decisioni varie.

Aviano. Ospedale civile: ricorso per pagamento spedalità Silvano Mazzega. Ordina al Comune di Aviano di pagare, salvo emissione di mandato d'ufficio. — Verzegnis. Mandato d'uffico a favore del dottor Messa e dello scrivano Sclippa. Invita la G. M. ad emettere il mandato. — Ronchis. Acquisto casa pel medico. Esprime parere favorevole — Ovaro, Tassa esercizio: respinge il ricorso di Cimenti Antonio. — Pordenone. Modificazione al bilancio 1910. Autorizza l'eccedenza della sovraimposta.

Rinvii.

Porcia. Spesa continuativa per la direzione didattica — Preone. Regolamento tassa pascolo.

Latisana

Al principio del «Punto di stella» — Disgrazie che trattengono in permanenza il distinto dott. Toffolli all'ospedale.

(3) Alle 10 di stamane veniva trasportato all'Ospitale Simonin Ernesto fu Francesco, contadino d'anni 18 di Latisana che caduto accidentalmente col carro in un fosso lungo la strada *Paludi* ebbe a riportare frattura incompleta del radio destro.

— Alle ore 13 con accompagnatoria del dott. Tacconi venne introdotto in ospitale il bambino d'anni 3 circa Pietro Boem di Vittorio da Casarolo — Comune di S. Michele al Tagliamento — affetto da frattura della coscia sinistra riportata trastullandosi nella corte in.... attesa del desinare.

— Alle ore 13 1[2, sempre all'Ospedale, si presentava Ambrosio Gio. Batta di Enrico, falegname d'anni 32 di qui, con una ferita alla regione medio-frontale, ferita lineare, profonda circa 1 centim. lunga 8 cent. interessante la cute e la *galea capitis*, in direzione antero-posteriore.

La ferita è stata cucita con 4 punti di sutura - in seta - e venne dichiarata guaribile entro 10 giorni, salvo complicazioni.

L'Ambrosio si è ferito battendo il capo sullo spigolo della porta di casa nel mentre cercava di svincolarsi dalla stretta del fratello che voleva impedirgli di bisticciare col padre.

Codroipo

La carne umana

gettata nelle immondizie della strada.

(1) Questa mattina Codroipo ha offerto al mondo civile un episodio nauseante.

Verso le ore 9 di questa mattina due facchini scaricarono da un carretto di fronte al nostro superbo Palazzo municipale un fracido pagliericcio ed un tal D'Appollonio Luigi fu Antonio di Codroipo il quale poco prima veniva cacciato dall' usciere sulla strada, da una casupola, in cui avea per molto tempo vegetato, perchè da parecchi mesi non aveva pagato il fitto al padrone.

Il D'Appollonio non ha nulla, proprio nulla, non ha neanche la salute. Egli è un infelice con le gambe completamente paralizzate.

Se nella sua giovinezza fu sregolato, oggi è un disgraziato; anzi, se lui deve amaramente rimpiangere il passato, noi dobbiamo perdonare e soccorrere.

Di fronte a questo episodio doloroso reso più triste dalle minacce d'un cielo annuvolato, mi eran venute alla memoria tutte le 75 dispense di quel lavoro impressionante che s' intitola: *Gli esiliati in Siberia* e tra i gaudenti che in quel momento passavano per la piazza con le maestose loro automobili mi pareva d' intravedere anche la pallida figura del celebre conte De Asarta; mi pareva di rivedere anche quell'anima austera risorta per dire ai beffardi tiranni che dalle aulenti sale ghignano dispettosamente sulla miseria altrui: « Deh Compagni, non inferocite sulla debolezza dei diseredati. Questi con la morte si elevano, si divinano ».

Io dall'abisso in cui mi trovo vedo sempre in alto lo sguardo di quel povero padre di numerosa prole che io 8 anni fa sotto il fioccar denso della neve feci cacciar da Fraforeano. E per raggiungere con rapidità il mio intento feci scoperchiar la casa e lasciar che la neve cada sul nudo corpicino di due teneri bambini che giacevano a letto ammalati.

. . . .

Intanto la gente si aumentava di minuto in minuto e la scena diventava sempre più drammatica davati al Municipio e precisamente sotto le due lapidi di Garibaldi e Vittorio Emanuele quasi a computare la verità delle parole ivi scolpite. . . . .

. . . .

Finalmente l'autorità toglie lo spettacolo ed al D'Appollonio viene assegnata un'apposita stanza. Credo che lo si invierà presto in qualche ricovero di mendicità.

Sorvolo sul cinismo dal D'Appollonio tenuto in tale circostanza, sorvolo anche perchè non so se quello fu vero e reale cinismo o una pietosa e stoica simulazione che quel povero traviato abbia preferito per nascondere chi sa quali dolori e quali pensieri truci!!!

Sorvolo anche sull'appunto che gli si fa di bere qualche bicchierino di liquore o qualche bicchiere di vino, perchè non so se nelle attuali condizioni sia ciò ancora un vizio o una deplorevole necessità per attenuare la immensità della sventura e perchè sulla faccia abbastanza arrossita non grondino nuove lagrime.

Sorvolo su tutte queste cose perchè per me sono esse tutte piccinerie in confronto dello sfratto.

Io invece inorridisco al solo pensare che esso abbia potuto consumarsi in un paese che tanto contribuì a schiudere la tomba al baldanzoso oppressor!....

Io invece inorridisco al solo pensare sulla gravità enorme dell'atto compiuto dall'usciere d'ordine del padrone di casa; atto che non si hanno leggi umane per punire; ma non vi è ragione al mondo che possa neanche in parte giustificarlo.

Io invece inorridisco che simili atti permessi dalla legge e non siano invece da essa vietati e puniti come una profanazione alla santità della vita o come una tortura in persona di gente agonizzante.

Io vorrei che anche certi signori e signorotti sapessero distinguere i vari momenti e le varie fasi della fragile esistenza nostra onde evitare tali spettacoli!

Ma anche questi fortunati mortali non rimarranno sempre duri, sempre inflessibili.

I ricchi! Ve ne sono dei buoni, dei veri benefattori; ma ve ne sono anche dei barbari molti molti, ve ne sono anche tra questi veri cannibali i quali non solo ci vorrebbero mangiare una volta, ma ci vorrebbero vomitare per rimangiarci anche una seconda volta.

Vorrei scrivere in proposito volumi ma mi si affollano per la mente certe idee che non vorrei mi mettessero in contrasto col — fine che mi sono prefisso.

Scorre troppo la penna per queste desolanti contingenze. *X.*

La teppa.

La notte scorsa è stata la notte della teppa. Tre o quattro giovinastri hanno avuto nelle ore alte della stessa notte il tempo di sfogare in tutti i modi il loro istinto veramente brutale, veramente malvagio, forse credo col miraggio di qualche ricatto.

Quei degenerati infatti, con le parole più basse e più triviali, offesero tutte le persone che ebbero la mala ventura di imbattersi con loro, imprecando poscia contro le autorità e contro tutti quelli che o per un motivo o per un'altro appartengono all'Amministrazione Comunale.

E come se ciò non bastasse, quei veri mascalzoni si divertirono a lanciare sassi alle finestre ed alle porte per sfregio ed insulto alle persone che stavano dentro e dopo che pensarono di fare mai? Pensarono di andare pei vicoli a svegliare i cani dhiusi nei vari cortili ed aizzarli, provocando così un vero finimondo. Vigliacchi!

Sfortuna volle che in quelle ore non vi fossero pel paese nè carabinieri nè guardie perchè avevan già compiuto il servizio loro e che nessun borghese ebbe il coraggio di avvertirli onde avessero potuto venir fuori a mettere in carcere quei baldanzosi teppisti.

Ma pare però che il nostro Capo Vigile Urbano, il quale ha per gli ubbriachi una avversione *ultrapotente*, visto che nessuno degli offesi intende querelarsi, visto che nessun'altra persona anche rivestita di pubblica autorità sente il dovere di prendere un qualsiasi provvedimento, il nostro capo vigile, ripeto, pare che stia raccogliendo delle prove per denunziar qualcheduno di quei bravacci all'Autorità giudiziaria d'ufficio se non altro per ubbriacchezza molesta.

A li voti l'acquazzina astuta lu focu quannu adduma dice un proverbio Calabrese.

Ne riparleremo. *X.*

Tricesimo

Ladro sorpreso che fugge dalla finestra.

(2). Ieri mattina verso le ore 10 la domestica dell'ostessa Foschiani Caterina di Ara, recatasi nella camera da letto per accudire ad alcune faccenduole scorse un individuo che rovistava nel cassetto dell'armadio.

Al rumore da essa fatto il ladro slanciatosi alla finestra, malgrado questa fosse alta tre metri dal suolo, spiccò un salto e fuggì per la campagna.

Il ladro rubò solo venti lire.

I carabinieri iniziarono la caccia al ladro e sperano di agguantarlo.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

S. Vito al Tagliamento

A blocco riuscito.

(INTERMEZZO)

— ... Sei tu il... *progettone?* Guarda: non ti conoscevo più. Già: t'ho veduto con tanti fardelli... Che ne hai fatto?

— Li ho condotti... in porto: ma è stata una fatica! Figurati! Non ne potevo più: mi s'erano tutti allacciati addosso da soffocarmi. Fortuna che il giuoco è durato poco... Adesso mi pare di essere sollevato... Quante bizze, quante questioni! E dire che la causa di tutto sono stato io; infatti le scissure sono nate con me. Appena ho aperto gli occhi, (io sono nato grande e con la coscienza fatta) ho creato dei nemici, due correnti opposte: una per me, l'altra contro di me; e ogni fila aveva dei seguaci strenui d'ogni partito; l'opposizione anzi contava dei nobili, dei blasonati dai feudi estesissimi e anche... dai feudi tramontati, non importa; e con tali campioni pensa come dev'essere stata la pugna.

Tutti volevano essere padroni di me. Chi mi voleva tale quale; chi senza un braccio; chi senza una gamba; chi anche, orrore, senza la testa.

Ma io ero saldo in gambe, e mi burlavo di tutti; effettivamente il padrone ero io; ero fatto tutto d'un pezzo, e intero volevo restare. Se li lasciavo sbraitare, lo facevo per gusto, perchè mi divertivano le loro bizze e i loro accanimenti. Quantunque, a dirtelo in un orecchio, lo scopo di tutto il loro agitarsi non ero io direttamente, ma io servivo come mezzo, come passaporto! Quanti, senza di me, sarebbero miseramente periti! Io sono stato la tavola di salvazione, e ho steso la mano a tutti quelli che la potevano arrivare. Non ho fatto bene?

— Anche a coloro che ti volevano anatomizzare?

— Già. Come si fa a resistere a certe supplicazioni! Bisogna avere il cuor di macigno. Io invece sono grande e ho il cuor grande. Mi hanno fatto compassione. Mi son sentito superiore ai loro dispetti, alla loro ferocia. Anzi io stesso, infastidito di quella lotta eroicomica che minacciava di tirare in lungo, li ho chiamati a raccolta, tutti, pro e contro, e ho detto loro:

« Voi tutti mi conoscete e io conosco voi. La lotta deve essere finita, e la vittoria deve essere di tutti. Voi, liberali, dissidenti dai nostri stessi fratelli, ricredetevi; la vostra posizione è precaria; l'ostinazione vi potrebb'essere funesta. Non persistete. Date la mano ai vostri nemici e io vi sarò di sostegno a giungere dove bramate.

« Voi, popolari democratici, non vi scoraggiate. I vostri tentativi sono stati finora fallati; ma fatevi animo. Sono qua io che posso tutto. Affidatevi a me, e vi farò salire.

« E voi, radicali socializzanti, sperduti e inascoltati nelle tenebre di questo piccolo mondo, che aspirate a qualche gradino della scala del comune, venite a me. Anche per voi farò qualche cosa...

« Io sono l'apostolo della pace generale ».

« E mi preparavo ad assistere ad una scena commovente di abbracci, di baci, di amplessi...

— ?!...

— Invece indovina che han fatto. Tutti sono andati a gara per aggrapparmisi addosso. Mi salirono sul collo, sulle braccia, sul dorso, sulle gambe... E credendomi ancora troppo leggero mi hanno messo in una mano l'ospedale e nell'altra le case popolari...

— E tu, carico di tanti fardelli d'ogni colore...

— Sono andato a depositarli lassù... tanto per liberarmene.

— E hai composto il blocco. I partiti popolari saranno certamente i più riconoscenti, perchè per tuo mezzo si hanno veduto dischiuso quelle porte ostinatamente chiuse.,.

— Già... qualcuno opina che l'ultimo arrivato sarà presto sindaco... staremo a vedere... Io ho dato la prima spinta, il resto poi lo facciano loro!

La prima uscita della banda.

Domenica 3 uscirà per la prima volta la banda cittadina, diretta dal maestro sig. Aggeo Ascolese.

Data la preparazione accurata l'esito sarà felice, e la cittadinanza sentirà volentieri della musica buona e nuova.

Villanova

Salvataggio coraggioso.

(1). Stassera Beppina Contardo di Domenico, una graziosa bimba di tre anni cadeva nello stagno che raccoglie le acque di via Tagliamento e che è profondo circa due metri. Mentre altri correva precipitosamente in cerca di una scala per soccorrerla, lo studente Amedeo Molinaro figlio del nostro assessore comunale accorso alle grida degli astanti, si gettava vestito com'era in acqua e traeva in salvo la pericolante. Al bravo giovinotto un plauso e un ringraziamento di cuore.

s. p.

Tolmezzo

Miglioramenti ferroviari.

(4) La direzione compartimentale delle ferrovie dello Stato, aderendo ad analoghi interessamenti delle autorità locali, ha disposto che, ai treni in partenza da Udine alle 10.15 e da Villa Santina alle 17, siano unite 2 speciali vetture dirette, per evitare il trasbordo alla stazione per la Carnia.

La domenica ed altri giorni di feste riconosciute dallo Stato, oltre ai treni suaccenati, saranno forniti di due vetture dirette anche i treni delle 6 da Udine e 22 da Villasantina.

Cividale

Il programma della gara federale di tiro.

Quest'anno la grande gara federale di tiro a segno seguirà a Cividale nei giorni 14, 15, 16 e 17 agosto p. v.

La Presidenza della Società di Cividale sta organizzando nel miglior modo la gara.

Ecco il programma generale che fra giorni sarà diramato alle Società del Friuli:

Cat. 1. — *Tiro collettivo* — Bersaglio bigio da 180 p. 3 con ai lati due sagome di uomo in piedi con visuale bianca al petto di 45 centimetri. I colpi nel bianco della sagoma contano tre punti, nelle sagome due, nel bersaglio uno.

Premi — Tre medaglie d'oro e tre di argento.

Cat. 2. — *Campionato e rappresentanza* — Spararsi 6 serie da 6 colpi, due per posizione. Si potrà sparare anche serie per serie cioè di 6 in 6.

Bersaglio bianco del diametro di metri uno con visuale nera di 60 centimetri divisa da 1 a 5.

Premi di campione per le società: oltre al labaro federale, tre medaglie d'oro e tre d'argento.

Premi individuali: quattro medaglie d'oro e tre d'argento.

Cat. 3. — *Serie illimitate* — Bersaglio come alla categoria 2. Premiate le dieci migliori serie.

Premi tutti in danaro. L. 200, 170, 125, 100, 80, 75, 50, 40, 30, 20.

Cat. 4. — *Serie limitate* — Bersaglio come alla cat. 2. Posizioni: a terra o in ginocchio. Da spararsi non più di 40 serie, premiate le 20 migliori serie 10 in ginocchio e 10 a terra.

Premi tutti in danaro. L. 150, 125, 100, 80, 65, 40, 30, 20, 10.

Cat. 5 — *Gara incoraggiamento.* — Riservata ai soci di tutte le società federate della provincia che non abbiano riportato medaglie d'oro in gare provinciali.

Bersaglio come alla categ. 2.

Serie illimitate, premiate le cinque migliori.

Premi — Quattro medaglie d'oro e tre d'argento.

Cat. 4. — *Gara fortuna* — Bersaglio: cartellone bianco con visule nera di 30 cent. divisa da 1 a 10.

I tiratori in questa categoria concorrono a quattro premiazioni e cioè:

a) sulle tre migliori serie.

Premi — L. 100, 90, 80, 70, 60, 50, 40, 30, 20, 10.

b) sui 25 migliori cartoni.

Premi: 10 premi a scelta dei tiratori.

c) sulla somma delle 59 migliori serie.

Premio unico L. 100.

d) ogni serie con numeri uguali (escluso lo zero) sarà premiata con 15 lire.

Cat. — *Gara reale* — Bersaglio come alla cat. 2. Da spararsi 3 serie da 6 colpi, una per posizione regolamentare. Sommato punti e imbroccate.

Premi: 10 premi a scelta dei tiratori.

Tarcento

Beneficenza.

(1). Gli egregi signori Romano, Camillo, Luca, Tomat, Giovanni Secco e Guido Zani di Faedis, in morte del q. Luigi Gravitto, avvenuta a Tarcento li 27 Giugno 1910, offrono a favore dei bambini dell'Asilo infantile di Tarcento it. L. 9.60 (nove e C.mi sessanta).

Attenti ai cani.

(2). Malgrado le severe disposizioni date dal locale sig. Sindaco quest'oggi, verso le ore 14, nella pubblica strada, a pochi passi fuori della propria abitazione Tonchia Leonardo, fu Giuseppe, di anni 54, della frazione di Aprato, fu da un cane all'improvviso, morsicato al polpaccio della gamba sinistra.

Vogliamo sperare che il cane non sia idrofobo tanto più che il povero Tonchia l'anno scorso, ebbe altra disgrazia, mentre trovavasi all'estero a lavorare in una fabbrica di mattoni, col perdere quasi completamente la mano destra fra l'ingranaggio di un macchinario.

Terenzano

Agricoltore caduto dal fienile.

(4) Ieri il contadino Angelo Gallozzo, di anni 60, era salito sul fienile per buttare dalla bottola del fieno nella stalla, avendo messo un piede in fallo cadde a terra ferendosi gravemente ad una gamba.

Il medico chiamato d'urgenza giudicò il povero vecchio guaribile in un mese.

Sacile

I ladri in farmacia.

(3) I soliti ignoti stanotte visitarono la farmacia del signor Umberto Bonino, asportandovi 28 lire che trovarono in un cassetto.

Nella fretta i signori ladri non prestarono attenzione ad uno stipo che conteneva oltre quattrocento lire.

Sul sito si recarono le autorità per le indaggini del caso.

Le elezioni di ieri.

I cattolici vinsero ieri a Crema (sbancando i popolari) e a Bassano; i clericomoderati vinsero a Rusti e Portomaurizio sconfiggendo rispettivamente i repubblicani e i socialisti; così pure a San Felice sul Panaro e Mirandola. A Rovigo vinsero i socialisti per la disunione fra cattolici e moderati. Nel Bresciano a Rezzato, Salò, Breno, Chiari, Verolanuova si ebbero altrettanti trionfi clericomoderati. Ad Ancona e Monza pare che i popolari mantengano le loro posizioni; a Cento e Comacchio vinsero clamorosamente i clericomoderati.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Martedì 5 — s. Antonio Zacc.

Fiere e mercati della Provincia

Codroipo.

Sua Eccellenza

all'Istituto della Provvidenza

Sabato mattima alle 6.45 S. E. Mons. Rossi si recò — per la prima volta — all'Istituto della Provvidenza, di cui è per statuto di fondazione Presidente.

Le educande erano disposte in fila, tenendosi per mano con un lungo intreccio di fiori, dall'ingresso dell'Istituto alla Chiesa interna, lungo il percorso di Sua Eccellenza. L'effetto era magnifico. C'erano, bianco vestite, le bambine che mercoledì erano state ammesse alla prima comunione.

S. Eccellenza celebrò la Messa e distribuì il Pane Eucaristico per la comunione generale.

Le educande cantarono, accompagnate dall'Organo, il *Tu es sacerdos* all'ingresso e poi varii mottetti; due del Tomadini e due dell'Aller, con squisita perfezione.

Dopo la S. Messa nella sala maggiore dell'Istituto venne dato un grazioso trattenimento a S. Eccellenza. Sedevano ai lati dell'Arcivevcovo Mons. Leonardo Zucco, benemerito direttore dell'Istituto, il Predicatore degli esercizii, un Padre Stimatino. Di fronte le educande, con avanti le bambine della prima comunione ed ai lati le suore.

Vennero cantati alcuni cori con precisione ed espressione, e recitate con grazia alcune poesie.

Da due bambine poi venne offerto in dono a S. Eccellenza un elegantissimo tavolinetto, un portavasi. Esso ha il piano ricoperto di cristallo, sotto cui vi è un fine e paziente lavoro di ricamo, bello per l'intreccio del disegno e per l'armonia delle tinte. Il dono venne accompagnato con la recita di una gentile poesia scritta su pergamena miniata e offerta a S. Eccellenza.

L'Arcivescovo chiuse la cara festicciola con un affettuoso discorso, incoraggiando le educande a proseguire nel bene e distribuendo a tutte un'imagine.

Sia lode a Monsignor Direttore e alla Madre Superiora per la festa intima riuscita con tanto buon gusto e tanto decoro.

A proposito di "Inezie „.

Nel giornale di martedì 28 in un articolo intitolato «Inezie» si vuole da *l. v.* tirarmi in ballo sulla benemerita Associazione Agraria.

Molti amici mi chiesero una risposta ed io li accontento subito sperando di accontentare anche lo scrittore dell'articolo.

L'Associazione Agraria Friulana è (fin a tanto che nel nostro campo cattolico non si venga a qualche cosa di concreto) l'unica alla quale possiamo rivolgerci per comperare tutto quello che occorre d'agricoltura a prezzi mitissimi e di buonissima qualità, e fin qui dovrà convenire anche il corrispondente delle « Inezie ».

Che gli utili, o pochi o molti siano, vengano disposti dall'Agraria a suo piacimento, è naturale e logico.

Non incolpiamo dunque l'Agraria... se noi non siamo organizzati federalmente come si era tentato.

Luigi Canciani.

Nel mondo delle scuole.

Promossi senza esame.

I.a Complementare. — Angelini Anna, Battistoni Teresa, Marpillero Emma, Staccini Maria.

II.a Complementare. — Bressan Maria, Coradazzi Maria, Dall'Oglio Corneglia, Fadiga Antonietta, Fontanini Fulgida, Lavarini Maria, Lunazzi Maria, Miani Rosa, Perosa Fernanda, Pittino Luigia, Quaglia Marianna, Saccardo Caterina, Troiani Irma.

Ginnasio I.a (B.) — Ronzoni, Tomadini, Tosolini Luciano, Tosolini Vulmaro, Turchetti.

I temi di licenza.

R. Liceo.

I.o Discorra il candidato di quell'episodio della Divina Commedia che ricorda meglio.

II.o Faber est suae quisque fortunae.

R. Istituto Tecnico.

I.o La vera beneficenza oggi non consiste nel fare elemosina. Consiste nell'ispirare all'uomo delle classi inferiori il rispetto di sè stesso, il sentimento della dignità umana: consiste nell'ispirargli, più con l'esempio che con le parole, l'amore nel lavoro, il culto del vero, il gusto del bello, l'abito del risparmio che mena all'indipendenza, il più prezioso di tutti i beni.

M. Lessona.

II.o Non tutti possiamo esser grandi; tutti possiamo esser buoni.

R. Scuola Normale.

I.o Dove vorrei e come vorrei che fosse la mia scuola.

II.o Il fare è il miglior modo d'imparare.

Antagra Bisleri

guarisce la Gotta e la Diatesi urica. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri, Milano.

Commissione provinciale di Beneficenza.

e assistenza pubblica.

(Seduta del 1 luglio)

Presenti: comm. Brunialti pres., comm. Borgomanero, avv. Sartogo, Valle, avv. Cristofori, Zamparo, Casasola, cav. Alberti, dott. cav. Magrini, dott. cav. Rubini, dottor cav. O. Luzzato; segretario dottor Rizzi.

AFFARI APPROVATI.

Udine. Casa di Ricovero: sanatoria per maggiore spesa effetti di biancheria, vestiario e letti. Idem: bilancio 1910. Commissaria Uccellis: nomina segretario — Cordovado. Asilo Francesco Cecchini: locazione a citazione privata — S. Daniele. Ospedale civile: impiego di capitale — Latisana. Congreg. di Carità: lavori alla Casa di Ricovero — Cividale. Ospedale civile: cessione del possesso del mappale n. 2444. di Gonars — Sacile. Ospedale affranco canone — Venzone. Pio Istituto elemosiniere: lavori nella braida Franchisrandis — Castelnuovo e Fanna. Congr. di Carttà: bilancio 1910 — Gemona. Appalto fornitura vino — Spilimbergo. Osped le Civile: affranco Enea Cazzito e affranco Beltrame.

DECISIONI VARIE.

Udine. Orfanotrofio Renati: legato d'Orlandi, esprime parere favorevole. Ospizio cronici: legato Biasutti, investimento rendita, id. Ospedale civile: assunzione prestito di L. 50,000, conferma la precedente autorizzazione — Cividale. Oblazione di L. 1150, prende notizia. Idem di L. 50, idem — Pordenone. Ospedale: elenchi negativi di ispezioni ipotecarie, prende atto — Trasaghis. Congregazione di Carità: Statuto organico, esprime parere favorevole — Valvasone. Congregazione di Carità: infanzia abbandonata, assistenza, prende atto — Cordovado, Asilo infantile Cecchini: deposito ed investimento di somme, non approva — Sedegliano. Congregazione di Carità: donazione Berghinz, esprime parere favorevole. — Trivignano. Infanzia abbandonata, prende atto — Ragogna. Congregazione di Carità; infanzia abbandonata, idem — Sedegliano. Congr. di Carità: infanzia abbandonata, assistenza, prende notizia — Mretto di Tomba, Congregazione di Carità: legato Della Rovere, non ha provvedimenti da adottare.

PER LE PROIEZIONI.

Ai Rev.mi Sacerdoti.

Il P. Roberto da Nove s'impegna di preparare per Ottobre (sotto l'amministrazione del Terz' ordine locale) circa 90 conferenze con proiezioni *a colori* (vedute e testo) in tante scattole viaggianti contenenti ciascuna da 20 a 50 vedute secondo il soggetto.

Le conferenze saranno cedute a nolo ai R.mi Sacerdoti per 9 giorni di tempo (andata e ritorno compresi) a cent. 10 per veduta. Sarà provvisto anche un certo numero di *lanterne* ad acetilene noleggiabili, pure per 9 giorni, a lire 3.

Porto e rotture a carico del committente.

All'esecuzione del progetto il P. Roberto (avendo trovato altra via) non domanda danari; pone invece una sola condizione, e cioè di trovare 50 sacerdoti, i quali si assumano di noleggiare almeno 10 conferenze all'anno ciascuno per 4 anni.

Dopodichè la cosa camminerà da sè.

Sarà bene (per non dire necessario) che i proiezionisti si provvedano della lanterna, piuttosto che noleggiarla.

La lanterna ad acetilene costa L. 70 più L. 30 pel cannello a quattro becchi; la stessa per luce ossieterica costa L. 145; la lanterna più grande per luce elettrica costa L. 150 più L. 80 per l'arco.

La lanterna ad acetilene è sufficiente.

Purchè accompagnate dall'importo, il P. Roberto si incarica di ricevere le ordinazioni delle lanterne, per trasmetterle insieme a Parigi, e di là al committente.

Il P. Roberto confida in una larga adesione del Clero Udinese e *attende nel suo convento di Udine sollecita risposta dai singoli aderenti.*

Il repertorio in programma comprende finora 2755 vedute ripartite in 93 scattole viaggianti, e rispettivamente in 93 conferenze sulla Bibbia, il Catechismo, la vita e l'opera di Gesù Cristo, la vita e i misteri riguardanti Maria SS., la religione, l'apologia, la morale, la società, a cui saranno aggiunte 18 conferenze ricreative (di viaggi, e di storia).

S. E. Mons. Arcivescovo, anima aperta a tutte le buone imprese, benedice la buona iniziativa ed incoraggia il R.mo Clero a secondarla.

Il grave pericolo corso dal dott. Cominotti.

Sabato il dott. Metullio Cominotti di Tolmezzo, entrava in motocicletta, in città da Porta Gemona.

Ad un certo punto si trovò fra un cavallo impennato che veniva dalla parte opposta a corsa veloce e fra il tram elettrico.

Frenò egli prontamente la macchina mentre il frenatore faceva altrettanto. Ma per la violenza della mossa egli cadde mentre il tram lo investiva lacerandogli con le potenti ruote i calzoni, e le mutande, fortunatamente senza produrgli alcun male.

I maggiori danni li sofferse la motocicletta.

L'orribile delitto di due friulani in Isvizzera.

Uccidono una loro bambina a colpi di spillone

Leggiamo nel *Corriere della Sera* di sabato:

Bellinzona, 1 luglio. — Telegrafano in data d'oggi da Basilea che i coniugi italiani Signorelli-Carbonetti, della provincia di Udine (!) sono stati arrestati sotto la imputazione di un orribile delitto. Essi avrebbero ucciso una loro bambina di tre anni a colpi di spillo, dopo averla lungamente torturata.

E' stata una coinquilina dei coniugi che ha provocato l'intervento della polizia. Ella afferma di avere da lungo tempo constatato come i Signorelli-Carbonetti odiassero la loro creaturina, che cresceva pallida e smunta per i continui patimenti.

Più volte anzi ella sarebbe intervenuta per sottrarre la bambina alle furie del padre o della madre, che la percuotevano e la lasciavano senza cibo, giurando e spergiurando che l'avrebbero una qualche volta finita. Tanto odio era affatto ingiustificato, e la donna che spesso raccoglieva nella sua casa la piccola martire, la diceva buona e rispettosa dei genitori, al punto che non voleva accusarli, nè lamentarsi di loro.

In questi ultimi giorni la protettrice della piccina apprendeva che essa era morta improvvisamente. Ritenendo che la morte fosse dovuta a delitto ella informò tosto la polizia che intervenne ordinando al medico cantonale di procedere all'autopsia del cadavere. E purtroppo le accuse della donna risultarono fondate.

Orribile a dirsi, l'autopsia rivelò che la piccola martire era stata uccisa a colpi di spillone. Con un ferro da calze azzurro i due sciagurati genitori le avevano traforato il cevello, i polmoni e il cuore.

Quando la polizia procedette all'arresto, i vicini volevano fare giustizia sommaria dei due assassini.

Bollettino Giudiziario.

Marinoni pretore a Latisana, è tramutato a sua domanda a Barbarano — Bertucelli, uditore a Udine, trasferito come vice pretore a Firenze — Spinelli, id. a Treviso destinato in missione di vice pretore a Tolmezzo — Podrecca, giudice a Tolmezzo, collocato a riposo a sua domanda per avanzata età ed anzianità di servizio.

Ancora del bambino rapito.

Domani la Gheller accompagnata da un agente di P. S. partirà per Firenze per essere posta a confronto con la francess Giovanna Saint-Felix sospetta autrice del rapimento del suo bambino.

Il nuovo intendente di Finanza.

L'altro ieri prese possesso del proprio ufficio il nuovo Intendente di finanza cav. Tarcisio Mansutti.

A lui il benvenuto.

I libretti personali

per i soci delle Casse operaie di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi modicissimi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

Facchino ferito.

Il facchino Giuseppe Chiarandini, d'anni 58, addetto al deposito legnami Dal Torso, scaricando da un vagone alcune tavole di abete riportò la distorsione del pollice destro.

Fu medicato all'Ospitale e giudicato guaribile in un paio di settimane.

Il dott. Bertucelli rimane.

Il dott. Orazio Bertucelli vice pretore al I Mandamento, già tramutato alla Procura del Re di Firenze, rimarrà ancora fra noi quale applicato temporaneo alla Procura del Re del nostro Tribunale, per sostiture il dott. Tonini che trovasi in licenza.

Contravvenzioni all'art. 488.

Vennero ieri posti in contravvenzione per ubbriachezza Antonio Furlani, d'anni 28, da Pasian Schiavonesco e Zuccaro Guglielmo d'anni 40.

Lo Zuccaro fu trovato steso in terra in piazza del Duomo ferito alla testa.

Il ritorno del Prefetto.

Sabato ha fatto ritorno in città, reduce da Roma, ove ebbe alcuni colloqui col presidente del Consiglio dei Ministri, il Prefetto comm. Brunialti.

Furto di rame.

Nella fonderia de Poli, in viale Palmanova, dai soliti ignoti furono rubati dei rotami di rame per il valore di L. 40.

Piede ferito.

Il ragazzo Manlio Touris, d'anni 12, giuocando riportava accidentalmente una ferita al piede destro giudicata guaribile all'Ospedale in 15 giorni.

Beneficenza.

La Cucina Popolare riceve per elargizione dal sig. Luigi Pignat L. 1, in morte di Fiumiani Pierina.

La Direzione.

—

All'Unione « Signore dalla Carità » la signora Giulia ved. Cantarutti e figlie hanno offerto L. venti per onorare la memoria di S. E. il comm. Leopoldo Ostermann.

La Presidenza riconoscente ringrazia.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

LA BICICLETTA DE LUCA è la migliore e la più conveniente

Una rissa in una osteria. Un bicchiere di birra sulla testa.

Ieri sera verso le ore 23, nell'osteria di Regina Pagnutti in via I. Marinoni. Fra due avventori, certi Marchetti Leonardo d'anni 40 di Campo di Gemona e il fornaio Giovanni Nardoni, d'anni 24, sorse una disputa originata da futili motivi.

Ad un certo momento il Marchetti lanciò contro l'avversario un bicchiere di birra colpendolo alla testa.

Il Nardoni recatosi all'ospitale fu dal medico di guardia medicato e giudicato guaribile in nove giorni.

Pioggia e neve.

Iersera, verso le sei si scatenava un violentissimo temporale: acqua e grandine in abbondanza con gravissimo danno delle campagne nostre più che dei cittadini desiderosi di udire in piazza Vitt. Em. la brava banda del 79.o Fant.

Da Paularo, Timau e paesi affini ci giunge notizia che la neve è caduta sulle più alte vette delle montagne vicine che per l'occasione hanno messo il loro bravo cappellino bianco per completare la loro mise estiva.

Speriamo che Giove Pluvio ci lasci, un po' in pace, e per quest'anno sarebbe ben ora!!...

Operaio disgraziato.

L'operaio Gerardo Nonino, d'anni 34, lavorante presso la Ditta Bardusco, rimase impigliato con la mano destra in una sega circolare asportandosi completamente il pollice.

All'Ospitale fu giudicato guaribile in quindici giorni.

Una bambina sotto un carro.

Stamane la bambina Angela Sgruzzini di anni 3 e mezzo, di Molino Nuovo, giuocando sulla pubblica via rimase investita da un carro riportando delle contusioni al piede ed alla gamba destra.

Trasportata all'Ospitale fu medicata e giudicata guaribile in quindici giorni.

Corriere Giudiziario

R. CORTE D'ASSISE

(*Udienza del 2 luglio*)

Falso e peculato.

Continua l'interminabile interrogatorio dell'imputato, il quale dà varie spiegazioni relativamente ai falsi dei mandati.

L'argomento principate verte sui due mandati presentati al negoziante Ivanoe Pellarini di S. Daniele.

L'imputato lamenta l'assenza d'un registro.

Spagnol ciò prova il disordine di quell'amministrazione.

P. M. è un disordine che comprende un'ordine uno scopo ed un fine.

Spagnol. Ciò formerà oggetto della discussione.

Si fanno delle contestazioni al Fael per le deliberazioni della Giunta le quali dovevano essere estese in carta bollata.

L'avv. Spagnol dice che ciò non era necessario.

Plateo Umberto fu Luigi di Maniago — è l'Esattore Comunale dei Comuni Consorziati.

Si rifiutò di pagare al Pellarini un mandato di 250 lire per oggetti cancelleria, avendone circa 4 mesi prima pagato uno di egual cifra e non credendo che il Comune di Andreis avesse per tal oggetto emesso altro mandato.

Gli fu fatta una garanzia permanente dalla Giunta perchè egli non voleva pagare più oltre i mandati. L'esattore esigeva che gli venisse presentato il bilancio, questo ritardava ad arrivare; un giorno gli capitò fra mani, non ricorda con qual mezzo. Il Fael gli disse che in parte era approvato, lui lo voleva approvato completamente.

Pres. E' precisamente ciò che penso anche io, e voi Fael cosa ne dite?

Fael, io avvisai l'Esattore che era approvato solo in parte il bilancio.

Mantovani. rispondendo all'avv. Spagnol dice che lui guardò soltanto il visto d'esecutorietà.

Pres. Fael dite perchè ieri avete detto che questo registro — e glielo si fa vedere — era dell'Esattore? e sarebbe appunto il registro dei mandati.

— Il Comune ne aveva un'altro. A domanda del Presidente Plateo risponde che per le spese non fisse occorreva la deliberazione della Giunta prima di staccare mandato.

Bucco Disma, assessore. Riconosce su tre mandati che la sua firma fu falsata.

Tavan Osualdo, assessore. Riconosce che la sua firma è falsa per alcuni mandati. In quel tempo non risiedeva in Andreis.

Accusato. Ricorda il teste di avere firmato in casa propria qualche mandato esebitogli dal cursore.

— Sì. Firmai a Maniago qualche mandato del nostro Comune.

Coppetti dott. Girolamo teste a difesa.

Questi conobbe l'accusato a Colloredo di Montalbano, riferisce che non gli sembrò un uomo normale, e che aveva il vizio di bere.

All'epoca del primo processo una sera sentì gridare, era il Fael colto da un accesso di delirio.

P. M. Vorrei sapere dal teste se ricorda qualche fatto simile.

— Di questo genere è l'unico, ma ne ricordo qualche altro.

Del Pozzo Arturo Sindaco di Colleredo, ricorda il Fael quando e a alle sue dipendenze; dichiara che è un individuo stravagante ed una sera perchè in preda ad una potente sbornia dovette somministrargli una pozione di bromuro.

Brun dott. Antonio medico di Andreis, ricorda che l'accusato fu colpito da una tegola sulla testa e che fu necessario applicargli 5 punti di sutura, lo conosce per un alcolizzato e nevrastenico.

Tandura Paolo conosce il Fael lo ebbe alle sue dipendenze, lo dipinse per un galantuomo, ma disordinato, suo padre morì affetto di tisi.

Nicodemo Ruggero barbitonsore di Udine, dipinge il Fael un esaltato, ad un'epoca lasciò nel suo negozio un paio di scarpe che richiamò dopo otto mesi.

Il sig. Giacomo Vanelli di Palmanova riferisce cose già note.

LA PERIZIA DEL PROF. ANTONINI.

Dice che in causa alla ferita alla testa alla nevrastenia cui è affetto il Fael e coll'aggiunta dell'alcoolismo il Fael ha un cervello devastato e conclude dicendo che il Fael agì in istato di semi-responsabilità.

Cantoni Angelo, ebbe affari col Comune di Andreis di cui è tutt'ora creditore, la sua deposizione da mostra ad un confronto col collega Pellarini.

Il Commissario distrettuale di Pordenone. Ebbe sentore dei disordini del Comune di Andreis in seguito ad una lettera anonima pervenutagli.

Chiese informazioni al Sindaco Bucco ed ebbe la conferma dei fatti.

Vengono poi escussi i testi a difesa Piazza Umberto ex sindaco di Andreis, Bernardini Antonio ora sindaco di Andreis e vari altri i quali danno buone informazioni dell'accusato.

I PERITI CALLIGRAFI.

Il prof. Scaramella ed il Pagura il primo d'accusa, ed il secondo a difesa danno rispettivamente il loro referto.

L'udienza per la discussione ed il verdetto viene quindi rimessa a martedì mattina.

IN TRIBUNALE.

Presiede Turchetti, Giudici: Rieppi e Pavanello, P. M. Schiopelli, canc. Volpe.

Un commesso di negozio infedele.

Mauro Riccardo di Angelo, d'anni 17, domiciliato a Basaldella di Campoformido, già detenuto dal 21 al 27 maggio è imputato di furto qualificato continuato per avere in Nimis in giorni imprecisati rubato in più riprese ed a danno del suo principale, Antoniutti Giovanni, sottraendo dal banco aperto del negozio L. 43.

Fu condannato a giorni 28 di reclusione col beneficio della legge Renchetti.

Dif. avv. Tavasani.

Altro ladruncolo.

Zoratto Elio fu Girardo, di anni 14, di Udine, è imputato di furto qualificato perchè nel 9 Maggio abusando della fiducia derivante di prestazione d'opera, s'impossessò a scopo di lucro di un oggetto di rame del valore di L. 5.

Venne assolto per non provata reità.

Dif. avv. E. Driussi.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Appello semi-fortunato.

Venezia 3. — Prevedel Beniamino fu Angelo di anni 64 e Prevedel Angelo di Beniamino di anni 30, erano accusati di avere rubato nel marzo 1909 alcuni sacchi di nitrato di soda in danno della fabbrica concimi di Pordenone.

Il Tribunale di Pordenone condannò padre e figlio a sei mesi di reclusione e 150 lire di multa ciascuno.

La Corte assolve Beniamino per non provata reità e riduce la pena inflitta all'Angelo a mesi 5 e L. 125 di multa accordandogli la legge del perdono.

Dif. avv. Cavarzerani.

Cronaca dello Sport.

La marcia notturna di 50 Kilometri.

Sabato notte alle ore 10, dalla Palestra Sociale, partirono 51 podisti per la marcia notturna dei 50 Km.

L'itinerario era Udine-Buttrio-Soleschiane-Palma-Udine.

Alla marcia presero parte 30 militari del 79. fanteria, comandati dal maresciallo Felicetti, 14 soci della Società Udinese di Ginnastica e Scherma e sette ragazzi. Dirigeva la marcia il signor Montagnari A. Caminetto i podisti furono incontrati dalle squadre *Iuventus* e *Foot Ball Club* di Palmanova.

La marcia riuscì ottimamente.

STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 26 giugno al 2 luglio 1910.

NASCITE.

Nati vivi	maschi	9	femmine	11
» morti	»	—	»	—
» esposti	»	1	»	—

Totale N. 21

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Andrea Pase impiegato con Vittoria Moretti casalinga, Umberto Ierchig agente di commercio con Costantina Venuti casalinga, Giovanni Del Zotto suntese con Ida Passone casalinga.

MATRIMONI.

Pietro Pozzo infermiere con Candida Buiatti casalinga, Marcellino Gentilini muratore con Santa Gentilini contadina, Luigi Gundolo operaio con Teresa Gri tessitrice, Luigi Pietro Alaimo agente privato con Serafina Mariotti commerciante.

MORTI.

Anna Vaccaroni di Enrico d'anni 21 sarta, Giovanni Castellani di Valentino di anni 19 carradore, Solidea Fior di Pietro di mesi 1, Angelo Celin di Antonio di mesi 6, Antonio Migliavacca fu Gerardo d'anni 61 pensionato, Pierina Venuti-Fluminiani fu Francesco d'anni 42 casalinga, Pietro Zani di Raimondo d'anni 20 commesso di negozio, Regina Fabris di Pietro d'anni 15 contadina, Salvatore D'Uva di Pietro d'anni 21 soldato di Fanteria, Giovanni Michielini di Giacomo d'anni 32 cameriere, Teresa Fantin fu Alessio d'anni 66 contadina, Giacomo Merlo fu Giuseppe d'anni 53 contadino, Marcellina Pianta di Pietro d'anni 4, Silvio Gridel di Luigi di anni 29 sarto,

Maria Petrozzi fu Giovanni d'anni 68 domestica, Filomena Fabro-Marino di Giuseppe d'anni 31 contadina, Rina Del Missier di Lucio di mesi 3, Paolina Foschiatti di Fioretio d'anni 1, Osvalda Lorenzi ved. Giordani d'anni 77 casalinga, Rina Desinano di Luigi d'anni 2. Teresa Beltrame-Gori fu Valentino d'anni 76 casalinga, Lucia Colautti-Muzzini fu Antonio d'anni 82 casalinga, Tabai-Dario Ermenegilda fu Gaetano d'anni 65 sarta, Visginia Pantanali di Enrico di mesi 5.

Totale N. 24 dei quali 7 appartenenti ad altri Comuni.

Per i fatti di Padova.

In risposta all'interpellanza Alessio.

Sono noti i fatti avvenuti ad Albignasego in Provincia di Padova, in occasione delle elezioni provinciali.

In risposta alla nota interpellanza Alessio sappiamo ora che l'on. Miari, deputato di Abano, ha presentato a sua volta al ministro degli Interni una interpellanza per conoscere se di fronte ai fatti verificatisi in questi giorni ad Albignasego intenda il Governo dare disposizioni perchè l'autorità politica, pur mantenendo la tutela della libertà provveda ad evitare e reprimere le provocazioni dei partiti estremi presso le pacifiche popolazioni dei nostri Comuni.

Noi ci compiacciamo, vivamente per questa mossa dell'on. Miari.

Speriamo che la sua interpellanza riesca proprio al suo fine che è quello di smascherare i deplorevoli intenti di certe proteste!....

Le elezioni amministrative a Roma.

Roma, 3. — Il concorso degli elettori alle urne non è stato molto numeroso. Si calcola che abbia votato oltre il trenta per cento degli iscritti.

Secondo il *Giornale d'Italia* la lista dei partiti popolari ha riportato quasi la unanimità dei voti e che le liste della minoranza avranno appena qualche centinaio di schede. Nel Consiglio provinciale, i bloccardi sarebbero riusciti ovunque con votazioni plebiscitarie.

Cantarutti Giovanni red. responsabile.
Udine, tipografia del «Crociato».

Ieri alle ore 15, dopo brevissima e penosa malattia, munita dai conforti religiosi spirava

la Professora
MARIA FEDERICIS-BELTRAME

Il desolato marito Cav. Antonio Beltrame, il figlio Gaspare, il padre e parenti tutti con animo straziato ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno martedì mattina alle ore 8, partendo dalla casa Via Paolo Canciani N. 7.

Si dispensa dalle visite.

La presente sostituisce le partecipazioni personali,

Udine, lì 4 luglio 1910.

50 litri vino da pasto

della VALPANTENA - Verona L. . Damigiana nuova compresa. Franco stazione destinatario (fino a 500 Km.) verso ass. g. o. si spediscono dalle accreditate Cantine NICOLA FABIANO, Verona.

N. B. Le differenze attive o passive della capacità vanno conteggiate a L. 0.3 al litro.

FOSFATO
LIQUIDO DI FERRO E CALCIO
PULZONI

Tonico ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso pei bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo. Guarisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dei Professori Porro, Gamberini, De-Sanctis, Cattaneo, Lodigiani, De Cristoforis, Secchi, De Magistri, ecc.

Al flac. L. 1.50 in tutte le farmacie
Esportazione

Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano-Roma - Genova.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI
Gabinetto di FOTOELETTROTERAPIA, malattie
Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALLICO med. specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE. — Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevrastenia sessuale. — Fumicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate.

VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 - Telefono 780.

UDINE, Consultazioni tutti i giovedì, dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Belloni N. 10.

SEME BACHI

delle migliori razze coltivate in Lombardia.

Domandare prezzi, schiarimenti e campioni bozzoli al sig. Pietro Cazzaniga, Udine.

Pastiglie
CODEINA
Becher

Scatola grande . . L. 1.50
» piccola . . » 1.00

Trovansi in tutte le farmacie e presso il deposito generale

A. Manzoni e C.
MILANO - ROMA - GENOVA

Casa di Assistenza Ostetrica
per gestanti e partorienti
autorizzata con Decreto Prefettizio
diretta dalla Levatrice
signora TERESA NODARI
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI E CURE FAMIGLIARI

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE
Telefono N. 324

RUBIC ANTONIO
Via Grazzano, 68 - Udine
Bandaio - Ottonaio - Idraulico
Impianti e riparazioni per acquedotto
RUBINETTERIA - ACCESSORI
Parafulmini
Riparazioni e prove ai medesimi
Esecuzione garantita

PREZZI MODICI

ESTRATTO di
KEFIR

Prodotto brevettato
della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte:
E' utilissimo per i *bambini lattanti* nutriti artificialmente.
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:
E' efficacissimo nelle *digestioni difficili* e nelle *malattie dello stomaco e degli intestini.* — Vince le *diarree* ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta
A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti
Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta
Si vende presso le principali Farmacie e Droghieri

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tossi, il Clhorphènol.

Patata Matilde
si semina in Giugno-Luglio
La coltura più redditiva
dopo il frumento
prezzo Cent. 40 al Kg. L. 34 al Q.le
"SAO„ Stabilimento Agro-Orticolo Piazzale Poscolle Udine

Premiata Industria
MOBILI e SERRAMENTI
SELLO GIOVANNI di D.co
Stabilimento elettro-meccanico
MOBILI
Via della Vigna (Porta Cussignacco) - Telefono 3-79
di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile
Arredamenti completi per Alberghi, Istituti, Negozi ecc.

N. B. — Si assumono ordinazioni per la lavorazione meccanica del legno.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all' Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1, - BARI Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 4 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti *corpo del giornale* L. 2 — la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: **Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco Scrofola - Debolezza di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.**

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80-4 bott. per posta L. 12-Bott. monstre per posta L. 13-pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I,119, palazzo proprio

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterpina-Ipnotina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col PRIMO **PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'**Ischirogeno**, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il **primato** sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso** *ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* **(quale da anni non ho mai avuto)** *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell' Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Psiche

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
" Sorgente Angelica „

FELICE BISLERI - Milano.

Le **Bronchiti**, l'**Influenza**, le Affezioni laringo tracheali, la **tubercolosi polmonare incipiente**, le **Pleuriti**, le **Pertossi** (tossi convulsive ostinate, tosse Asinina, Ferina) trovano il miglior rimedio nel

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

tolleranza perfetta per parte dello stomaco, diminuzione immediata della tosse seguita dalla scomparsa; forte potere disinfettante e battericida sulla flora bacterica delle vie respiratorie.

L. 2.25 il Flac.; per posta L. 0.80 in più

Premiata Farmacia Maldifassi

di A. MANZONI e C.

MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo della Borsa)

STITICHEZZA

e sue conseguenze: **Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. — Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicita, ecc.**

Cura Razionale Guarigione con i

GRAINS DE VALS

a base di **Cascara Sagrada** e **Podofillina**

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone di 25 grani. Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. **Esigere:** GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

GRANI DI BREZIA

per la distruzione dei

SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85

Vendesi presso *A. Manzoni e C.*, Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

FRANCESCO COGOLO
Callista
Via Savorgnana N. 16

tiene aperto il suo gabinetto dalla ore 9 alle 17. — Si reca anche a domicilio.

PREPARATI DI PEPSINA

del Cav. Dott. CARLO TOSI
premiati all' Esposizione di Milano 1881 ed a quella di Sydney 1888 con Medaglia d' Oro

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono *il solo farmaco digestivo completo.*

Le Pillole Luttifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi, che il Prof. Sen. Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere «rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, «anche nei casi in cui la «tensione del seno non può «essere diminuita dagli al- «tri ordinari rimedii, pos- «sono essere adoperate a «scopo completamente lat- «tifugo e semplicemente «moderatore della secre- «zione lattea; non conten- «gono ioduro di potassio, «e dispensano dal ricor- «rere a qualsiasi purga».

L. 1.50 la boccetta di 18 pillole lattifughe

L. 2 la boccetta di 24 pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale

«Ho trovate efficacissime le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed innocuo la cessazione di secrezioni lattee talora abbondantissime. Sono così lieto di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lattifugo».

Dott. CARLO VALVASSORI PERONI
Specialista per le malattie dei bambini, dirigente la Sezione malattie dei bambini all'ambulatorio policlinico di Milano ed alla P. I. Providenza baliatica.

«Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l' uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perchè, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene».

Dott. A. GIOJA
Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta
A. MANZONI & C. - Chimici farmacisti
MILANO - ROMA - GENOVA
Deposit. della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. Carlo Tosi

DIFFIDA Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe cav. dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull' interna Istruzione il nome dell' inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C., e ciò pre distinguerle da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dott. Tos

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmac. del Regno
Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge

---

AMARO BAREGGI

a base di
Ferro-China Rabarbaro
PREMIATO
con medaglia d' oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China.**

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.
Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI — PADOVA.

Deposito in **Udine**, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

Oltre 10 anni di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA

Laringiti ❀❀❀
Bronchiti ❀❀❀
Bronco - polmoniti
Tisi ❀❀❀❀
Alveoliti ❀❀❀

Sono eroiche le inalazioni continuate di

Chlorphènol

VENDESI
in ogni buona Farmacia

Opuscoli illustrativi gratis

Certificati medici autorevoli

Usate l'Acqua Chinina Manzoni